



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
216	07/10/2022	17	8

Oggetto:

Art. 208 D. Lgs 152/06. Impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13,R12,R5), sito nel Comune di Quarto alla via Spinelli n. 2 - MA.VI. S.r.l. - Presa d'atto di Variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO

- a. che l'art. 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina il rilascio dell'Autorizzazione Unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R. n. 8 del 15 gennaio 2019, la Regione Campania, in attuazione alla citata normativa, ha dettato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
- c. che con nota acquisita al Prot. n. 638795 del 23/10/2019, la sig.ra Lippa Margherita, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI, in qualità di legale rappresentante p.t. della MA.VI. S.r.l., C.F./P. Iva 09031891212, CCIAA NA – 1003395, con sede legale ed operativa in Quarto (NA) alla via Spinelli n. 2, ha presentato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13 – R12 – R5), da realizzarsi in Quarto alla via Spinelli n. 2, identificato al NCEU F. 9, part. 271 e part. 271 sub 101;
- d. che con D.D. n. 182 del 14/07/2020 la scrivente U.O.D. ha disposto il rilascio della detta Autorizzazione;
- e. che l'impianto autorizzato prevede l'istallazione e l'utilizzo dei seguenti macchinari: Vasca inserimento materiale da trattare; Deferizzatore; Mulino a mascelle; Vaglio Vibrante; Mulino a martelli;
- f. che il progetto approvato prevede la realizzazione di un sistema di raccolta e smaltimento delle acque articolato in quattro tipologie: le acque meteoriche di gronda; acque di piazzale; acque provenienti dai percolati; acque nere;
- g. che con nota del 23/08/2022, acquisita in data 01/09/2022 Prot. n. 2022.0428167, la MA.VI. S.r.l. ha presentato istanza di variante non sostanziale, avente ad oggetto l'eliminazione del Mulino a martelli nonché l'istallazione, per l'impianto di prima pioggia, di una vasca a tenuta in polietilene anziché in elementi di calcestruzzo prefabbricati;

PRESO ATTO

a. che la MA.VI. S.r.l., con nota del 23/08/2022, acquisita in data 01/09/2022 Prot. n. 2022.0428167, ha presentato istanza di variante non sostanziale al progetto autorizzato con D.D. n. 182 del 14/07/2020, trasmettendo i seguenti atti previsti dalla D.G.R. n. 8/2019, al punto 3.4:

- Copia domanda in carta resa legale con apposizione di bollo nella quale, tra l'altro, si dichiara:
 - che l'impianto (oggetto di variante) non è soggetto alle procedure di valutazione di cui alla Parte II del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
 - che l'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III – bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
 - che l'attività non rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco.
- Relazione tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato, Ing. Mario Bramante, relativa alla descrizione della variante proposta, contenente l'attestazione del tecnico circa l'idoneità dell'impianto a recepire la predetta variante;
- N. 2 Elaborati grafici con rappresentazione dello stato di fatto e della variante di progetto: Stato di fatto e di Variante dei Macchinari utilizzati; Stato di fatto e di Variante del ciclo delle acque;
- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA di Napoli (n. REA NA 1003395) e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del legale rappresentante e/o del Responsabile tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D. Lgs 159/2011 (come da Allegato 1.b);
- Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie dell'importo di 300 euro effettuato in data 23/08/2022;

b. che in data 06/10/2022 l'ing. Mario Bramante, in qualità di professionista incaricato, ha inoltrato dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ex art. 76 DPR 445/00, attestante il pagamento delle proprie spettanze, ai sensi della Legge 59/2018.

CONSIDERATO

- che la succitata richiesta di presa d'atto di "variante non sostanziale" è finalizzata all'eliminazione del Mulino a martelli nonché all'istallazione, per l'impianto di prima pioggia, di una vasca a tenuta in polietilene anziché in elementi di calcestruzzo prefabbricati;

- che nella relazione tecnica asseverata, in riferimento ai macchinari utilizzati per il recupero dei rifiuti, si dichiara che: *"la presente variante prevede l'eliminazione del mulino a martelli, con conseguente miglioramento dell'impatto ambientale, in quanto si riducono le emissioni in atmosfera, sia polveri che rumori, senza pregiudicare il processo di recupero L'impianto è localizzato sempre nella stessa area precedentemente individuata, le quantità giornaliere da trattare in R5 sono sempre le stesse (inferiori a 10 t/g), la tipologia di rifiuto da trattare è sempre la stessa (codice CER 17.09.04), quindi la modifica risulta essere variante non sostanziale"*;

- che nella relazione tecnica asseverata si dichiara, inoltre, in riferimento al sistema di raccolta e smaltimento acque, che: *“tale modifica è migliorativa in quanto le caratteristiche qualitative e prestazionali del polietilene sono migliori di quelle del calcestruzzo prefabbricato”*;
- che nella relazione tecnica asseverata è stato dichiarato che l’impianto di che trattasi è idoneo a recepire la variante non sostanziale presentata;
- che in data 05/10/2022, sono state richieste alla Prefettura di Napoli informazioni antimafia, ai sensi del D. Lgs 159/2011.

RITENUTO

- a. che, ai sensi della D.G.R. 8/2019, la variante proposta è da ritenersi non sostanziale, consistendo essa in *“la sostituzione e/o lo spostamento di attrezzature e macchinari al servizio dell’impianto, purché non ci sia un incremento significativo delle emissioni in atmosfera”*;
- b. che, per quanto su esposto, si possa procedere alla presa d’atto della variante non sostanziale all’impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Quarto (Na) alla Via Spinelli n.2, identificato al NCEU F. 9, part. 271 e part. 271 sub 101

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8/2019;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. e su proposta della Responsabile del Procedimento, la Dott.ssa Monica Montanaro, di adozione del presente provvedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla medesima funzionaria istruttrice, acquisita con Prot. n. 2022.0488967 del 06/10/2022 (si allegano alla presente le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza del conflitto di interessi, anche potenziale, per il provvedimento)

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1.PRENDERE ATTO della “variante non sostanziale” presentata dalla MA.VI. S.r.l., acquisita in data 01/09/2022 Prot. 2022.0428167, per l’impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sito nel Comune di Quarto (NA) alla Via Spinelli n. 2, Foglio 9, part. 271 e part. sub. 101, finalizzata:

- all’eliminazione del Mulino a martelli;
- all’istallazione, per l’impianto di prima pioggia, di una vasca a tenuta in polietilene anziché in elementi di calcestruzzo prefabbricati.

2.DARE ATTO

1. che la Sig.ra Lippa Margherita, nella qualità di legale rappresentante della Società MA.VI. S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all’istanza;
2. che la superficie totale dell’impianto è di 4.449 mq. di cui 1.533 mq. coperti e, considerata una capacità di stoccaggio massima dell’80% della superficie dedicata, la quantità massima di rifiuti stoccabili è:
 - quantitativo annuo massimo stoccabile di rifiuti non pericolosi (attività R13 – R12): 451.860 tonn.;
 - quantitativo istantaneo massimo stoccabile di rifiuti non pericolosi (attività R13 – R12): 1.506,2 tonn.;
 - quantitativo annuo massimo di rifiuti non pericolosi da trattare (attività R5): 2.970 tonn.;
 - quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi da trattare (attività R5): 9,9 tonn..

4.RICHIAMARE le condizioni e prescrizioni del D.D. n. 182 del 14/07/2020 che restano ferme ed invariate, se non espressamente abrogate o variate.

5.SPECIFICARE che le attività di recupero R5 dovranno essere finalizzate al solo espletamento dell’attività di recupero dei rifiuti di cui trattasi con esclusione della commercializzazione e vendita.

L’attività di commercializzazione e vendita dei prodotti che si potranno ottenere dall’espletamento dell’attività di recupero R5 è subordinata al previo parere obbligatorio e vincolante dall’ARPAC ai sensi dell’art. 184ter del D. Lgs 152/2006, previa presentazione istanza a questa U.O.D..

6.NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla MA.VI. S.r.l., con sede legale ed operativa in Quarto (NA) alla via Spinelli n. 2.

7.TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Quarto (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all’Asl NA 2 Nord, all’Ente Idrico Campano – Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2, all’A.R.P.A.C. Dipartimento

di Napoli, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ISPRA, al Catasto dei Rifiuti, all'Albo gestori ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Antonello Barretta